



**AMBITO TERRITORIALE 013**  
**I.C. 71° "AGANOOR-MARCONI"**  
**Cod. mecc. NAIC8CK00C**  
**Traversa dell'Abbondanza – 80145 – NAPOLI**  
**☎ Segreteria Telefax 081/7403636**  
**Indirizzo di posta elettronica: [naic8ck00c@istruzione.it](mailto:naic8ck00c@istruzione.it)**  
**Sito internet - [www.aganoormarconi.edu.it](http://www.aganoormarconi.edu.it)**

Napoli, 28 settembre 2025

Al Collegio dei Docenti  
Ai docenti funzioni strumentali  
Agli atti  
e. p.c. Al Consiglio d'Istituto  
Dell'IC 71 Aganoor Marconi  
Di Napoli

**OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO valido per l'A.S. 2025/2026 che integra il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/2028 (art. 1, c. 14 Legge n. 107 del 2015).**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTA** la Legge n. 59/1997 che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il DPR n. 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTO** l'art. 4 c.3 del DPR n.297/1994 (T.U.);
- VISTO** il D.lgs. n.165/2001;
- VISTE** le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e la nota MIUR n. 3645 del 01/03/2018, avente ad oggetto: "Indicazioni nazionali e nuovi scenari";
- VISTO** il documento Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari, del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, del 2018;
- VISTA** l'art. 1 c. 14 della L. n. 107/2015 "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTI** i Decreti Legislativi 13 aprile 2017 N° 60, 62, 63, 66, attuativi della legge 107/2015;
- VISTA** la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";
- VISTO** il Documento MIUR del 14 agosto 2018: "L'autonomia scolastica per il successo formativo";
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018;
- VISTA** la L. n. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- VISTO** il Decreto Prot. N. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 legge 20 agosto 2019";
- VISTO** l'Allegato A alle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'articolo 3 legge 20 agosto 2019";
- VISTI** il D.M. 183/2024 e le Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica del 2024;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89 "Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata";
- VISTA** l'Ordinanza del Ministero dell'Istruzione prot. n. 172 del 04/12/2020, recante "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di scuola primaria";

- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione, recante *“Valutazione scuola primaria – Trasmissione Ordinanza e Linee guida indicazioni operative.”*;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 90 del 11/04/2022 che, in attuazione dell'art. 1, comma 329 e ss., della legge 30 dicembre 2021, n. 234, *“a partire dall'anno scolastico 2022/2023, per le classi quinte, introduce l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria...”*;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione n. 2116 del 09/09/2022, recante: *“Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Chiarimenti per l'anno scolastico 2022/2023”*;
- VISTA** l'Agenda 2030 e il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità;
- VISTA** la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 43464 del 28/03/2024;
- VISTA** la Legge n. 106/2024, nella parte di competenza del MIM, con tutti i diversi interventi per il sistema educativo di istruzione e di formazione;
- VISTA** la legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante *“Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”*,
- CONSIDERATO** che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane;
- CONSIDERATO** che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane, di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che tende al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono essere solo l'effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari e sa fare la differenza;
- VISTO** il RAV 2022/2025;
- VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti 2024/2025, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;
- TENUTO CONTO** del Piano di Miglioramento (PdM));
- VISTO** il PTOF, elaborato dal Collegio dei Docenti per il triennio 2022/25 e già approvato dal C.d.I.;
- VISTO** l'atto di Indirizzo che ha dato le basi per la predisposizione del nuovo PTOF 2025/28;
- CONSIDERATO** che:
- le Istituzioni Scolastiche predispongono entro il mese di ottobre l'aggiornamento del PTOF;
  - è compito del Collegio dei Docenti elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;
  - il PTOF deve contenere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, il Piano di formazione del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
  - il PTOF deve realizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti interne e di contesto;
  - il PTOF dovrà delinarsi come un quadro unitario, coerente e organico, che tenga conto della ciclicità triennale del Piano, dei risultati del RAV, degli obiettivi prioritari delineati nel Piano di Miglioramento, della Vision e della Mission dell'Istituto;
- TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che contribuiscono a costruire l'identità dell'istituto;
- TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica in merito alle priorità individuate nei documenti di autovalutazione;
- ATTESO CHE**
- il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV, in relazione alle

nuove opportunità offerte all'istituto dal PNRR, tenuto conto degli esiti nelle prove standardizzate nazionali, ha indicato con il precedente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2025-2028, da e che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola nell'A.S. 2025/26:

1. migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, matematica e inglese
2. ridurre la variabilità tra i plessi, le classi e all'interno delle classi

### **DEFINISCE**

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il POF per l'A.S. 2025/2026 all'interno delle linee programmatiche del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028.

Il Piano dell'offerta formativa dovrà configurare un modello di scuola in cui tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato ad aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa e dovrà agire in un nuovo assetto, modificato dall'arrivo di numerose nuove professionalità ed un processo di ottimizzazione delle stesse.

### **PRECISA**

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla Dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il POF secondo le macroaree delineate nel PTOF 2025-28:

- **INCLUSIONE, ORIENTAMENTO, INTERCULTURA E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA**
- **ED. CIVICA, LEGALITA', CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO**
- **INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DIDATTICA DIGITALE E STEM**
- **LINGUE STRANIERE E APERTURA ALL'EUROPA**
- **PROMOZIONE DELLA CREATIVITA' E DELL'ESPRESSIONE ARTISTICA E CULTURALE, ANCHE IN RELAZIONE ALLE PECULIARITA' DEL TERRITORIO**
- **SPORT, SALUTE E SICUREZZA.**

**Nello specifico, alla luce delle nuove norme e indirizzi, bisognerà apportare una revisione del curriculum e dei regolamenti d'istituto, in particolare:**

- ✓ **aggiornamento del curriculum di educazione civica previsto dall'emanazione delle nuove Linee Guida *D.M. n. 183 del 7 settembre 2024***
- ✓ **aggiornamento del curriculum digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu.**
- ✓ **Integrazione del curriculum con l'area specifica discipline STEM**
- ✓ **revisione del regolamento d'istituto per l'utilizzo dei cellulari in ambito scolastico da parte del personale e degli allievi**
- ✓ **integrazione linee guida Intelligenza artificiale, emanate dal Ministero.**

Bisognerà porre attenzione nelle specifiche aree indicate a:

#### VALUTAZIONE

- ✓ revisione criteri di valutazione a norma della *legge 150/2024* per i giudizi sintetici nella scuola primaria e valutazione del comportamento della scuola primaria. (PRIMO CICLO)
- ✓ revisione criteri di valutazione di educazione civica a norma delle Linee Guida *D.M. n. 183 del 7 settembre 2024*

#### ORIENTAMENTO

- ✓ criteri progettazione moduli orientamento di cui alle Linee Guida per l'orientamento *Legge 197/2022*
- ✓ criteri redazione e diffusione modello nazionale consiglio di orientamento *Decreto n. 229 del 14.11.2024 (PRIMO CICLO)*

#### FORMAZIONE DOCENTI

- ✓ incentivazione della partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STREAM per innalzare il livello di personale formato
- ✓ incentivazione della formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola a seguito degli acquisti "Scuola 4.0 next Generation Classroom"
- ✓ incentivazione del potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM)
- ✓ incentivazione della partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base
- ✓ Incentivazione della partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2
- ✓ Incentivazione della partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL
- ✓ Incentivazione della partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa"

#### LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

- ✓ linee di indirizzo per la realizzazione delle attività volte al contenimento dispersione scolastica e divari territoriali alla luce del *DM 19/2024*
- ✓ progettazione delle attività Agenda Sud Destinazione di risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Sud
- ✓ implementazione moduli di didattica per ambienti di apprendimento

#### INNOVAZIONE DIDATTICA

- ✓ promozione dei processi di innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento
- ✓ potenziamento dell'offerta formativa in chiave di personalizzazione degli apprendimenti e in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica
- ✓ valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, del rispetto delle differenze e dialogo tra le culture
- ✓ promozione del sostegno dell'assunzione di responsabilità, solidarietà, consapevolezza dei diritti e dei doveri

✓ **Assunzione delle linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni Scolastiche**

Come già indicato nella predisposizione del PTOF 2025-28, il Piano dell'Offerta formativa 2025-26 dovrà permettere alla scuola di raggiungere gli aggiornamenti e le finalità indicate, tramite le seguenti azioni:

- mirare alla costruzione di un percorso scolastico in cui ogni alunno/a, con il proprio patrimonio unico di caratteristiche e potenzialità, **possa sentirsi accolto e felice di essere a scuola e di imparare, curioso di conoscere e capace di appassionarsi al Mondo;**
- pianificare un'offerta formativa coerente con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi per lo sviluppo delle competenze, attesi e fissati dalle **Indicazioni Nazionali per il curricolo** e con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola;
- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della **dispersione scolastica** e di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e alla realizzazione del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla valorizzazione del merito e delle eccellenze;
- orientare i percorsi formativi al potenziamento delle **competenze chiave** linguistiche, logico matematiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze sociali e civiche e **di cittadinanza** per favorire comportamenti responsabili e pensiero critico; al potenziamento delle **competenze nei linguaggi non verbali** (musica, arte e immagine, educazione fisica, tecnologia), e a quelle relative alla religione cattolica/alternativa;
- prestare massima attenzione alla **cura educativa e didattica speciale** per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti, difficoltà legate a deficit, disturbi, situazioni di svantaggio o a superdotazione cognitiva; prestare attenzione ai vissuti e alla provenienza geografica e culturale dei singoli alunni in difficoltà, attivando **didattiche individualizzate e personalizzate**, nel rispetto della normativa vigente e nel dialogo collaborativo con le famiglie, in un'ottica interculturale;
- promuovere l'**orientamento** formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la **continuità** educativa per tutti gli alunni, in particolare per gli studenti delle classi "ponte";
- implementare e aggiornare il **curricolo verticale** di istituto e costruire pratiche valutative che abbiano legami tra i tre ordini di scuola presenti nell'istituto;
- aggiornare il **curricolo verticale** di Educazione Civica, in relazione alle Nuove Linee Guida;
- promuovere la **cultura della valutazione**, formativa e non sommativa, intesa dunque come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per i docenti, che in essa operano sia, soprattutto, per gli studenti, favorendo altresì in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive;
- ampliare l'offerta formativa curricolare con una **progettualità di qualità**, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, coerente, ragionata e non dispersiva, che sia ancorata al curricolo scolastico, alle aree progettuali individuate dal Collegio Docenti, al Piano di Miglioramento e utilizzi il più possibile - laddove presente, e compatibilmente alle risorse finanziarie a disposizione della scuola, - il personale interno qualificato, contenendo l'eventuale supporto economico delle famiglie.
- promuovere l'**innovazione delle metodologie didattiche**, attraverso:
  - lo sviluppo di azioni, didattiche e di aggiornamento, che consentano lo sviluppo e il radicamento della **cultura e della prassi del curricolo verticale;**
  - la diffusione di **progettazione/programmazione e valutazione per competenze**, così come prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo infanzia e primo ciclo, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, laboratorio, valutazione orientativa e formativa, etc.;

- la creazione di spazi di confronto nell'ambito degli organi collegiali nei quali sia possibile il **dialogo professionale** tra docenti della stessa disciplina o stesso ambito, della stessa classe, dello stesso ordine, di ordini di scuola diversi;
  - l'impegno in attività di ricerca-azione e/o di formazione e di condivisione/scambio/documentazione di buone pratiche all'interno dell'istituto;
  - il miglioramento dell'**ambiente di apprendimento** inteso come insieme di luoghi, modalità, tempi e relazioni in cui gli alunni imparano;
  - l'attribuzione di maggiore impulso alla promozione e attuazione del PNRR in modo che l'uso e la diffusione delle **tecnologie digitali** possano favorire una didattica collaborativa, attiva e più motivante;
- prevedere costanti azioni di **formazione-aggiornamento**, rivolte al personale docente e ATA, sia interne all'istituto (autoformazione) sia di rete sia su indicazione regionale e ministeriale, che consentano nel triennio la realizzazione dei piani di digitalizzazione della scuola, che promuovano il miglioramento, lo sviluppo e l'innovazione delle metodologie didattiche, che favoriscano l'acquisizione di nuove strategie volte all'inclusione e al contrasto alla dispersione scolastica;
  - prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare **l'interazione con le famiglie e con la comunità locale**;
  - aprire l'intera scuola alle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee (Erasmus plus, Etwinning, sperimentazioni nazionali, rete di scuole, Avanguardie Educative di INDIRE);
  - Favorire occasioni di outdoor education, intesa come vita scolastica all'aperto, con percorsi educativi di apprendimento strutturati;

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Responsabili di Plesso, i Coordinatori di Intersezione, Interclasse, Dipartimento, Classe e i vari Referenti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Quanto sopra illustrato potrà essere effettivo ed efficace a condizione che, a partire dal corpo docente dell'istituto, che della scuola stessa è il principale serbatoio di risorse intellettuali e culturali, si condividano stili di relazione e di lavoro improntati a:

- collegialità e comprensione reciproca;
- fattiva e propositiva collaborazione;
- coinvolgimento positivo degli altri nel proprio lavoro;
- spirito di rafforzamento delle altrui capacità;
- disposizione alla ricerca-azione;
- apertura all'innovazione e al cambiamento.

Nell'I.C. 71° Aganoor Marconi si ravvisa, infine, la necessità, viste le modifiche attuate nell'organigramma al fine di coinvolgere il più possibile la comunità, con una diffusa attribuzione di incarichi e compiti, di una piena e proficua collaborazione che possa consentire la costruzione formale e sostanziale di un *middle management* capace di promuovere condivisione delle scelte, coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, circolazione dell'informazione e dei risultati raggiunti.

La condivisione della leadership, in un'ottica di *leadership diffusa*, risulta essere un fattore determinante per promuovere il cambiamento dell'insegnamento e un impegno da parte dei docenti per il miglioramento delle pratiche professionali.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo volto al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza.

**Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli Atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.**

***F.to Il Dirigente scolastico***

***Prof.ssa Antonella Federico***